

L'INCHIESTA**UN PIANO DA 4 MILIONI DI EURO**

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CHE PREVEDE IL RECUPERO EDILIZIO ED ENERGETICO DEL RIONE POPOLARE, ALER STANZIA 662MILA EURO



Ecco come rinacerà il quartiere La Piastra

di LAURA TADDEI

- SONDRI -

LEGGERE il territorio, capirne i bisogni e proporre una risposta concreta. È questa la missione che Aler, l'azienda lombarda per l'edilizia residenziale, si propone. Con la partecipazione al cosiddetto «bando delle periferie» Aler ha reso di fatto possibile l'attuazione di un grande piano di riqualificazione del quartiere La Piastra, sognato dal Comune di Sondrio. «Si tratta di un bando di stampo europeo, che prevede la partnership con privati e associazioni come presupposto per poter accedere ai finanziamenti» - spiega Lorella Sossi, direttore di Aler Bergamo, Lecco, Sondrio -. Una giusta coesione con le istituzioni non può che dare risultati proficui come in questo caso: un progetto complesso, una grande visione per cui ho trovato, con piacere, l'entusiasmo del sindaco Alcide Molteni e della sua amministrazione, che noi condividiamo».

Si tratta del bando per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza del-



le periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi di provincia come Sondrio. Aler è partner indispensabile del piano e, con il suo intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico, stanzierà in totale 662mila euro a fronte degli oltre 4 milioni di euro necessari per il progetto

che prevede interventi di recupero e rinnovo di alloggi, che da 14 passano a 28; efficientamento energetico e metanizzazione sugli ultimi edifici, che permetteranno una drastica riduzione di consumi per gli ospiti; riqualificazione dell'involucro esterno di due edifici e ripristino di terrazzi in tre

edifici. «Per prendere parte a questi bandi (questo non è l'ultimo), ci vuole una squadra ricettiva, attenta al territorio e alle opportunità che valorizzino l'esperienza di vita delle persone che usufruiscono dei nostri servizi abitativi. Per questo rivolgo un plauso alla squadra di Aler Sondrio: è stata attiva nel tempo anche nel sostegno di progetti sociali: questi, infatti, sono volti a creare aggregazione», ha detto il direttore.

TRA LE MISSIONI di Aler figura la differenziazione dell'offerta in base alle esigenze del territorio: «A Sondrio usufruiscono dei nostri alloggi principalmente famiglie mononucleari (per il 60%) o formate da due persone (madri con figli). Quindi è stato previsto, in quest'ottica, di accrescere il numero di appartamenti e, al limite, ridurne le dimensioni. A Bergamo, ad esempio, abbiamo attuato un piano opposto. Infine, sappiamo che a creare maggiore difficoltà nelle famiglie sono le spese, quelle condominiali ad esempio, per il riscaldamento: per questo nel nostro progetto abbiamo puntato sull'efficientamento energetico».

**FOCUS****Esigenze sociali**

«A Sondrio usufruiscono dei nostri alloggi - dice Lorella Sossi (nella foto), direttore di Aler anche per Lecco e Bergamo - soprattutto famiglie mononucleari o formate da madre e figli. Quindi aumenteremo il numero di appartamenti riducendone le dimensioni. Inoltre miglioreremo l'efficienza energetica»



IL PATRIMONIO In Valtellina sono 1.516 gli appartamenti Aler

I NUMERI NON CALA LA FAME DI ALLOGGI, MENTRE LA LEGGE 16/2016 CAMBIA LA NORMATIVA

L'anno scorso 64 case assegnate su 443 domande

- SONDRI -

SONO 443 le domande di assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica in graduatoria e 64 le abitazioni assegnate nel 2016. Tante, quindi, le richieste per i 1.516 alloggi di proprietà di Aler in provincia di Sondrio e per i 112 di proprietà comunale gestiti dall'azienda lombarda per l'edilizia residenziale Bergamo, Lecco, Sondrio. A chiarire la portata dell'offerta dell'azienda sono direttamente i numeri. I territori che contano più servizi abitativi comunitari gestiti dall'azienda sono Cosio Valtellin-

no (dove ne sono presenti 21), Campodolcino (che ne ha 16) e Sondrio e Chiuro (con 10 l'uno). La maggior parte delle case di proprietà di Aler sono concentrate a Sondrio, dove sono a disposizione 828 appartamenti (in Valmalenco 34); a Morbegno sono 97; a Chiavenna 94 e a Tirano 103 (in Alta Valle 12 a Bormio). Sono poi in corso di ultimazione i lavori di suddivisione di alloggi di grandi dimensioni in Sondrio città: da 14 diventeranno 28 (incrementando quindi il patrimonio di 14 unità). Inoltre, a primavera 2018 verrà ultimato il fab-

bricato di nuova costruzione nel Comune di Morbegno che conta 24 nuovi alloggi. Per quanto riguarda le domande di assegnazione degli stessi vi saranno importanti novità. L'accesso all'edilizia popolare è regolamentata da una normativa regionale che l'ente, con la Legge 16/2016, ha modificato. Cambierà sostanzialmente la modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione di alloggi riferiti a «Servizi Abitativi Pubblici». I bandi saranno pubblicati presumibilmente nella primavera 2018.

L.T.